

		<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Ungaretti" Piazza Vistarini, 3 - 20066 MELZO (MI) Cod. Mecc. MIIC8E300X Codice Fiscale 83509350159 tel. 0295737310 fax 029551300 e-mail: miic8e300x@istruzione.it Posta Elettronica Certificata: miic8e300x@pec.istruzione.it Sito web: www.melzoscuoledu.it Codice univoco per fatturazione elettronica: UFOB46</p>
---	---	--

a.s. 2020/2021: Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento DDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto da tempo ha inserito all'interno del PTOF e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative. E' lo stesso PNSD che sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF:

"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal PNSD)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata* adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito per ciascuno dei tre ordini di scuola, in modalità DaD, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Questo grazie all'importante bagaglio esperienziale che l'Istituto ha costruito negli anni passati e che, soprattutto in riferimento alla scelta relativa alla didattica digitale e ad un approccio metodologico innovativo,

ha permesso di affrontare il periodo della DaD con tutti gli strumenti e le competenze necessarie.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la possibilità della DAD come intervento didattico utile per rispondere ad un'emergenza, ma inquadra in modo più ampio la *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con il prezioso ausilio delle tecnologie considerate uno strumento prezioso per personalizzare i percorsi di apprendimenti e favorire lo sviluppo cognitivo.

Con la *didattica digitale integrata*, la tecnologia entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie innovative e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva, compito dell'insegnante è quello di creare situazioni sfidanti, promuovere contesti collaborativi nei quali:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi personalizzati e focalizzati sui bisogni di ciascuno;
- attivare competenze

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi della situazione di partenza ed esperienza della DaD

Il progetto di didattica a distanza "*La mia scuola mi è vicina*" è stato varato dall'Istituto "G. Ungaretti" a partire da lunedì 2 marzo.

La DaD comprende un ventaglio piuttosto ampio di possibilità, in tutti i modelli proposti si alternano attività sincrone (i collegamenti) e asincrone (quelle che gli alunni svolgono autonomamente a casa). Privilegiare l'una significa tendenzialmente ridurre al minimo l'altra. Noi abbiamo scelto di privilegiare le sincrone organizzando più collegamenti al giorno perché abbiamo voluto mettere al primo posto la relazione con i nostri ragazzi.

Un progetto tale è ovviamente possibile laddove si sono poste le basi strumentali e metodologiche per una didattica diversa. E con tutti i margini di miglioramento ipotizzabili rispetto a quanto fatto finora, non c'è dubbio che l'Istituto avesse le carte in

regola per progettare un intervento di questa portata: dall'acquisto dei device grazie alla condivisione e al sostegno costante dell'Amministrazione alla formazione dei docenti, abbiamo cercato di fare di questa situazione emergenziale un'opportunità di crescita.

Nello specifico, appena definito lo stato di emergenza:

- si è provveduto ad identificare una piattaforma in grado di supportare il progetto e sono stati creati tutorial per guidare docenti e famiglie nell'utilizzo della stessa;
- è stato predisposto un orario che ha messo gli studenti di ogni ordine di scuola in condizione di incontrare via webinar i propri insegnanti: ai piccolissimi dell'Infanzia è stato proposto un incontro quotidiano; per i bimbi della Primaria la proposta è stata di tre meeting giornalieri (classi prime e seconde) oppure quattro (classi terze, quarte e quinte) con i diversi docenti; alla Scuola Secondaria gli studenti hanno seguito cinque ore di lezione al giorno;
- mentre gli studenti della Secondaria avevano il proprio device in comodato d'uso, per andare incontro alle necessità di tutti sono stati subito distribuiti agli alunni della Primaria tutti gli iPad normalmente utilizzati per le attività a scuola; abbiamo provveduto a fornirli anche alle famiglie con più figli per facilitare la compresenza delle lezioni o eventuali attività di smart working dei genitori;
- tutti gli studenti con bisogni educativi speciali sono stati raggiunti dai loro docenti anche con collegamenti individuali o a piccolo gruppo laddove necessario, per facilitare la relazione e gli apprendimenti; in questo sistema si sono inseriti, con le medesime modalità, gli interventi preziosi degli educatori;
- abbiamo garantito quotidianamente assistenza per difficoltà legate all'utilizzo dei device a tutte le nostre famiglie.

La storia recente del nostro istituto rappresenta di per sé una condizione di fattibilità del percorso che, attivato da anni, continua. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e risulta nelle scelte documentate regolarmente nel PTOF.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI, l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali delle istituzioni educative (Digital Competent Educational Organisation) atenzionando costantemente i sette macroambiti presenti sui quali intervenire:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento

- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curricolo
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

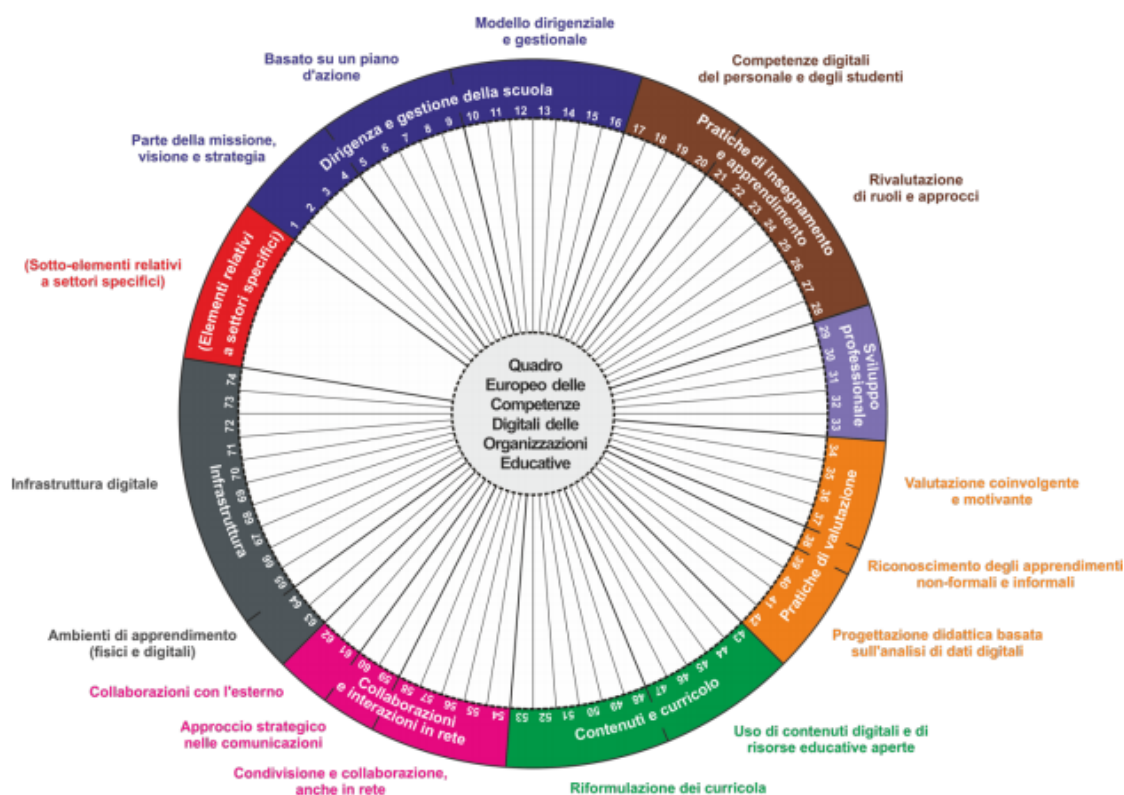
La scelta della didattica digitale consente di potenziare la didattica in presenza, personalizzare gli apprendimenti, superare le barriere del disciplinare innescando un'ottica costante di interdisciplinarietà e permette di acquisire strumenti preziosi sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno, come già fatto nell'anno scolastico 2019/2020, le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

Per mantenere e migliorare costantemente gli standard didattico educativi dell'Istituto e venire incontro alle nuove *Linee Guida*, i docenti proseguiranno nel Piano di formazione riguardante gli approcci metodologici e l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze già acquisite, potenziarle e mettere i nuovi docenti nelle condizioni di inserirsi adeguatamente nel Piano Scuola dell'Istituto.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione; ogni lezione avrà la durata di 40 minuti; ai collegamenti sotto indicati andranno aggiunte le ore di Religione cattolica:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno piccole esperienze o attività da svolgere insieme. Verrà proposto un collegamento giornaliero da 40 minuti sulla piattaforma Zoom agli alunni di 3 anni; due collegamenti per gli alunni di 4 e 5 anni, uno al mattino e uno al pomeriggio.

Scuola primaria: saranno assicurati 5 collegamenti giornalieri da 40 minuti (3 al mattino e 2 al pomeriggio) per le classi prime e seconde; 6 a partire dalla classe terza, sempre sulla piattaforma Zoom (9:00/9:40; 10:00/10:40; 11:00/11:40; 14:00/14:40; 15:00/15:40; per le classi prime e seconde; si aggiunge un collegamento 12:00/12:40 dalla terza); verranno proposti percorsi disciplinari e interdisciplinari. A partire dal corrente anno scolastico, tutti gli alunni della Scuola Primaria avranno un iPad personale in comodato d'uso; questo consentirà una modalità di apprendimento improntata alla flessibilità e all'utilizzo creativo degli spazi all'interno della scuola, anche per rispondere alle esigenze di distanziamento fisico. Rappresenterà inoltre una risorsa preziosa in caso di lockdown o di quarantena del singolo o del gruppo.

Scuola Secondaria: sarà garantito l'orario completo di lezione, come se gli studenti fossero in presenza: 7:55/13:55 per le classi a tempo normale; per le classi a tempo prolungato si aggiungeranno i pomeriggi di lunedì e mercoledì 14:30/16:30; oltre ai percorsi disciplinari secondo la metodologia della flipped classroom, si presterà particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione costante nei tre ordini di scuola di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche ed eventualmente attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- Potenziamento degli strumenti metodologici, didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.

Facciamo nostre le linee portanti del PNSD che invitava ad “.....*un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all’interno di un’idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....*” (dal PNSD)